



Piano triennale ed annuale delle Attività (PdA) per l'anno 2018

(periodo di riferimento 2018-2020)

Umbria Digitale S.c. a r.l.
Via G.B. Pontani n° 39 - 06128 Perugia
Capitale Sociale € 4.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Perugia al numero
e Partita IVA 03761180961 e al REA di Perugia al N.235052

Stato del documento (B01)

Storico revisioni

Versione	Emesso il	Stato rilascio	Contributori	Documento	Variazioni da versione precedente
1.0	27/03/2018	proposta approvata dall'Amministratore Unico il 27/03/2018 parere positivo dell'Unità di Controllo il ___/___/201__ approvato dall'Assemblea dei Soci il ___/___/201__		piano di attività	prima stesura

Scopo del documento

- Il Piano di attività (PdA) è previsto dallo Statuto che all'art.15, comma 3, prevede che "L'organo amministrativo predispose, ai sensi dell'art. 23, il progetto di piano triennale ed annuale delle attività ed i relativi Budget di previsione che verranno adottati dall'Assemblea dei Soci, previo parere positivo della Unità di Controllo di cui all'art.30. I piani di attività e i relativi budget sono deliberati in via definitiva dall'Assemblea dei Soci entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono." ed inoltre il comma 4 reca che "Il Piano triennale è articolato per singoli programmi e, ove possibile, per progetti mettendo in evidenza gli investimenti previsti e relative modalità di finanziamento (...)"

Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla l.r. n.9/2014
- Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 di cui alla DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2014
- Schema architetture della CN-Umbria di cui all'allegato F della DGR n.1637/2015 ed Ambiti tematici di cui alla DGR n.1335/2016
- Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl, di cui alla DGR n.1560 del 19/12/2016
- La D.G.R. n.1532 del 18/12/2017 recante "Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2018, riferito al periodo 2018-2020. Approvazione";
- La D.G.R. n.282 del 26/03/2018 recante Integrazione al Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2018, riferito al periodo 2018-2020. Approvazione.

Definizioni ed acronimi

- n/a

1. Contesto riferito al triennio 2018-2020

1.1 Presentazione

Umbria Digitale è una società consortile a responsabilità limitata conforme al modello comunitario dell'in house providing, istituita dalla Regione Umbria con la Legge Regionale 9/2014 (art.11) e frutto dell'accorpamento di Centralcom SpA, Webred SpA, HiWeb Srl nonché delle attività del Consorzio SIR e delle competenze esercitate in materia di informatizzazione e digitalizzazione della PP.AA di Umbria Servizi Innovativi SpA .

Sono consorziati di Umbria Digitale la Regione, che ne mantiene il controllo, le agenzie e gli enti strumentali regionali, nonché gli altri organismi comunque denominati controllati dalla Regione medesima, compresa la società consortile Umbra Salute.

Possano altresì partecipare i comuni, le province, gli enti ed organismi pubblici da loro partecipati, nonché enti, istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca pubblici ed organismi pubblici aventi sede o operanti nell'Umbria e le amministrazioni periferiche dello Stato sempre operanti nell'Umbria. Possono partecipare, su delibera dell'Assemblea dei consorziati, altri organismi pubblici in relazione a progettualità inter-regionali o nazionali.

Gli organi di Umbria Digitale sono:

- l'Amministratore unico;
- l'Assemblea dei consorziati, costituita dai rappresentanti legali dei consorziati;

- l'Organo di controllo, costituito da un solo sindaco;
- l'Unità di Controllo, composta da 7 membri, tramite la quale i soci effettuano il "controllo analogo" in applicazione della normativa in materia di "in-house providing"

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Università degli Studi di Perugia, 3 comuni dell'Umbria e 2 Enti Regionali, hanno aderito al consorzio con la acquisto delle quote messe a disposizione dal socio Regione Umbria. A dicembre 2017 la compagine societaria risulta costituita dalla Regione Umbria per il 76,92% e per la restante parte dalle ASL e dalle Aziende Ospedaliere dell'Umbria, dai comuni dell'Umbria ed altri enti per un totale di 84 soci. Tale numero è destinato ad aumentare in considerazione degli imminenti ingressi di ulteriori comuni umbri.

Umbria Digitale si propone alla Pubblica Amministrazione come struttura a supporto per realizzare il processo di miglioramento delle strutture e dei servizi, svolgendo un ruolo attivo sia nella progettazione che nella realizzazione dei nuovi sistemi, necessari per il processo di decentramento e semplificazione amministrativa, nonché assicurando il costante e corretto funzionamento dei servizi rivolti al cittadino nei seguenti ambiti.

1.2 Sintesi degli indirizzi regionali e analisi del contesto

Il Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) è definito dall'art. 4 della L.R. 9/2014 come il piano che definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il PDRT è approvato dalla Giunta Regionale entro il 30 novembre di ogni anno precedente il triennio di riferimento in coerenza con l'Agenda digitale europea e con l'Agenda digitale italiana, nonché in raccordo con il Piano telematico regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni). Il PDRT è aggiornato a scorrimento annuale, individuando, per gli interventi da attuare nell'anno di riferimento, i soggetti coinvolti, tempi e modalità di attuazione, e le risorse finanziarie in base agli stanziamenti di bilancio.

Con DGR n° 1560/2016 la Regione ha adottato il quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl.

Con DGR n° 1532/2017 la Regione ha adottato il PDRT 2018 riferito al periodo 2018-2020 nonché con DGR n° 282/2018 la Regione ha adottato l'integrazione al Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2018.

L'adozione dei suddetti atti costituiscono elementi fondamentali per la programmazione interna, sia per l'equilibrio economico-finanziario.

1.3 Linee di attività discendenti dal PDRT della Giunta regionale

Lo Statuto di Umbria Digitale Scarl all'art.3, comma 2 prevede che "La Società, in conformità a quanto disposto dai commi 2 e 4 dell'articolo 11 della l.r. 9/2014, eroga, secondo quanto previsto nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT), servizi di interesse generale (...)"

La Regione Umbria con DGR n.1335/2016 ha fissato i seguenti ambiti tematici di riferimento:

DCRU/ReRU: servizi di infrastruttura erogati dal Data Center Regionale Unitario e della Rete Regionale Unitaria, compresa la sicurezza IT complessiva

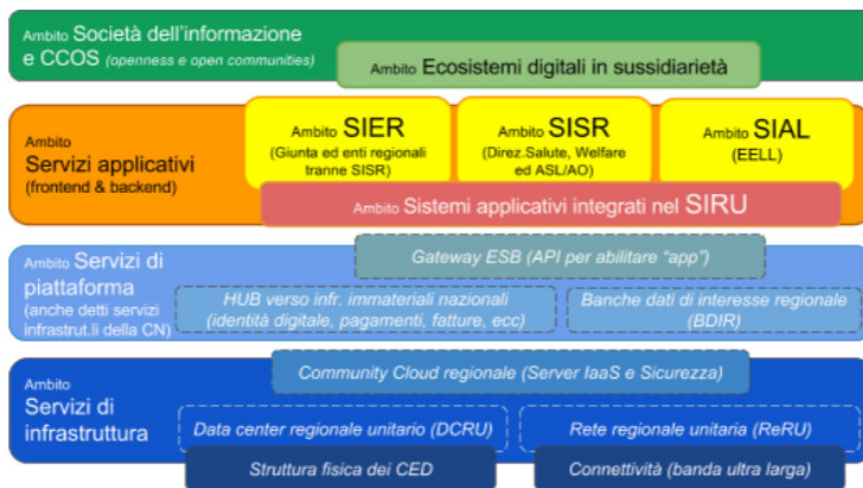
CN/SIRU: servizi di piattaforma (anche detti "infrastrutturali" nella Community Network) e servizi applicativi integrati nel "Sistema informativo regionale dell'Umbria"

SIER: servizi applicativi della Giunta e degli altri enti regionali (tranne SISR), compresa la sicurezza IT specifica di tutte le strutture della Giunta (Direzione Salute compresa)

SISR: servizi applicativi della Direzione Salute, Welfare ed ASL/AO

SIAL: servizi applicativi degli EELL (comprese le azioni di sistema a regia regionale che li coinvolgono)

In sintesi gli ambiti tematici di riferimento sono raffigurati nella figura seguente:



Con la DGR n.1560/2016 è stato fissato il quadro di riferimento, per tutti gli ambiti, per quanto attiene a:

- Classificazione delle attività ICT 4
- Classificazione della spesa come “corrente” o “investimento”
- Classificazione dei servizi rispetto al concetto di “servizio di interesse generale”
- Classificazione rispetto all’approccio di sourcing
- Stima e rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti

La DGR n.1560/2016 descrive anche i processi attuativi relativi agli interventi di gestione, ed in particolare è previsto che in ogni ambito si provvede alla “definizione “Piano di esercizio” (Pde) per ambito/intervento di gestione approvato dai singoli dirigenti competenti su ambiti/interventi di gestione ed elaborato con la collaborazione dei “service owner” e, ove necessario, anche delle strutture utenti (individuando dei “referenti” non informatici) e di UD; Il dirigente cui compete l’ambito/intervento di gestione definisce eventuali interventi aggiuntivi dell’ambito assicurandone l’unitarietà e prima di approvare il Pde deve ricevere l’accettazione sullo stesso da parte di “Responsabile di Azione” (RdA) e/o “Centro di Responsabilità” (CdR) competenti sui relativi fondi impiegati (figure che successivamente dovranno dare l’autorizzazione all’impegno) e, nel caso in cui vengano attivati nuovi “interventi” (o “servizi erogati”), ricevere i vincoli architettonici da parte del Servizio Programmazione ICT che poi assegna un codice “GES” (o “SER”).

Umbria Digitale, ha adottato nell’ottobre 2015, aggiornato da ultimo al 1 gennaio 2018, il nuovo modello organizzativo che prevede:

- un vertice gerarchico che si avvale di un comitato di gestione, composto dai principali esponenti delle unità organizzative, per governare in modo integrato il portafoglio dei progetti e delle risorse, effettuare le scelte di make or buy e governare il programma di cambiamento
- le risorse di staff che svolgono le tipiche funzioni di supporto alla Direzione e alla Linea
- una linea articolata su tre aree funzionali Sistemi e Reti, Progettazione e Assistenza (Service Desk), con attribuzione di responsabilità di pianificazione e controllo operativo delle attività di competenza, bilanciamento contingente delle risorse ai progetti e ai processi, sviluppo risorse, miglioramento interno

Pur adottando una macrostruttura per staff & line si prevede (a livello di mesostruttura) una profonda trasformazione del funzionamento organizzativo secondo un paradigma a matrice che comporta attività interfunzionali coordinate con modalità a progetto (con PM di diverso livello) e con modalità a processo (con Process Owner e standardizzazione della filiera di servizio). Ciò al fine di orientare contemporaneamente tutta la compagine al risultato finale di servizio al cliente presidiando il budget, il tempo di rilascio, il livello di servizio (grazie al coordinamento per processi e progetti) e allo stesso tempo all’efficienza delle soluzioni (grazie alla specializzazione funzionale).

Il nucleo operativo del nuovo modello organizzativo opera dunque secondo due prospettive: quella verticale di funzione che presidia l’innovazione e lo sviluppo delle competenze professionali, quella orizzontale di dominio che presidia il prodotto servizio e la soddisfazione del cliente.

In specifico si possono individuare processi di governo e di supporto (attività permanenti, procedurizzate, tipicamente trasversali alla dimensione orizzontale e spesso al servizio della linea anche all’ambito di mercato), processi “a flusso” come la gestione dei servizi (attività ricorrenti/continue, governate da SLA), processi “a impulso” o progetti (attività pianificate, limitate nel tempo, multidisciplinari con forti peculiarità) entrambi orientati a un particolare dominio/cliente. All’adozione del nuovo modello sono state affiancate le seguenti iniziative organizzative:

- Costituzione di un comitato di gestione, composto dai principali esponenti delle unità organizzative, per governare in modo integrato il portafoglio dei progetti e delle risorse, effettuare le scelte di make or buy e governare il programma di cambiamento
- Articolazione della linea su tre aree funzionali Sistemi e Reti, Progettazione e Assistenza (Service Desk), e attribuzione di responsabilità di pianificazione e controllo delle attività di competenza, assegnazione bilanciata delle risorse ai progetti e ai processi, sviluppo risorse, miglioramento interno.

1.4 Linee di attività discendenti dagli altri soci

Lo Statuto di Umbria Digitale Scarl all'art.3, comma 2 prevede che "(..) Rimane fermo, in ogni caso, il diritto dei soci di intraprendere, in proprio ovvero avvalendosi della società, iniziative e attività volte allo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi digitali ai cittadini e alle imprese del proprio territorio, in coerenza con i servizi tecnologici regionali e degli investimenti programmati."

In tale contesto le attività di Umbria Digitale sono rivolte, nel rispetto della propria mission aziendale, a supportare gli enti soci al fine di facilitare l'accesso ai servizi e ottimizzando le risorse a disposizione.

Umbria Digitale al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale intende rivestire un nuovo ruolo verso la pubblica amministrazione, favorendo una diffusione di modalità operative innovative nei processi organizzativi e decisionali condividendo tra gli enti delle buone pratiche.

Umbria Digitale infatti, oltre a mettere a disposizione degli enti locali del territorio le infrastrutture tecnologiche (data center, rete, piattaforme abilitanti), prerequisito fondamentale per lo sviluppo dei servizi digitali, dispone di un proprio patrimonio di conoscenza organizzativa, di processo e applicativa specifica del settore.

Umbria Digitale è in grado di fornire un supporto operativo rapido e qualificato sul territorio, nei principali ambiti (Demografica, Contabilità, Personale, Presenze, Tributi, Protocollo, Pratiche Edilizie e Affari Generali) finalizzato anche a sopperire a carenze di organico o su specifiche problematiche, legate all'evoluzione normativa e tecnologica sempre più ricorrente.

Ulteriore servizio che Umbria Digitale può erogare ai propri soci riguarda la gestione in outsourcing di specifiche attività degli uffici degli enti, mettendo a disposizione il proprio personale qualificato.

Umbria Digitale si prefigge, tra le varie finalità, di supportare i Comuni dell'Umbria ad individuare le migliori soluzioni applicative presenti sul mercato con lo scopo di innalzare la qualità dei servizi erogati dagli enti stessi a favore dei cittadini.

A tal fine nel 2017, Umbria Digitale, ha completato il percorso di qualificazione di piattaforme software gestionali, al fine di individuare una serie di partner tecnologici con cui avviare sinergie operative per soddisfare al meglio le esigenze degli enti locali e allo stesso tempo valorizzare le competenze interne.

In tale contesto, Umbria Digitale intende quindi rimodulare il proprio ruolo ponendosi come interfaccia unica verso l'ente a prescindere dal tipo di richiesta o segnalazione (come specificato nel capitolo relativo al Service Desk), con l'obiettivo di fornire una risposta più efficace integrando le proprie competenze interne con quelle dei partner selezionati (per tutti gli aspetti tecnici e applicativi, aspetti tematici, normativi, etc.), andando così a coprire trasversalmente tutte le esigenze dell'ente svincolandolo dall'onere dell'individuazione del destinatario della richiesta.

1.5 Il ciclo della programmazione delle attività svolto per l'anno corrente

Nel corso del 2018 Umbria Digitale e le strutture regionali hanno svolto un intenso e proficuo lavoro di programmazione volto a definire nel dettaglio le attività progettuali per il corrente anno.

In particolare, il Servizio Programmazione ICT ha attivato un percorso di incontri della Taskforce dei dirigenti delle strutture regionali responsabili degli Ambiti architetture ICT, anche alla presenza dell'Assessore Bartolini, di rappresentanti delle Direzioni maggiormente coinvolte, del Servizio Ragioneria e del Servizio Provveditorato e contratti, nonché della società in house Umbria Digitale Scarl.

La Taskforce si è riunita in plenaria nelle date 10/01/2018, 16/02/2018, 05/03/2018 e 16/03/2018.

A seguito di tale percorso, sono stati definiti dagli Ambiti ICT, in collaborazione con Umbria Digitale, i rispettivi Piani di Esercizio di Ambito per l'anno 2018, nel rispetto di quanto previsto nella DGR n.1532/2017 e della DGR n.1335/2016.

Nello stesso percorso sono state definite nuove esigenze ICT, che non erano emerse durante la fase di elaborazione del PDRT 2018 nello scorso anno. Quindi, gli Ambiti ICT, in collaborazione con altre strutture regionali e con Umbria Digitale, hanno elaborato e trasmesso formalmente diversi nuovi "Studi business case preliminari" per progetti da attuare nell'anno 2018. Un'ulteriore attività che impegna significativamente Umbria Digitale consiste nell'attività di gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della Giunta regionale di cui alla DGR n. 304 del 27/3/2017.

2. Pianificazione attività discendenti dal PDRT per l'anno 2018

Come indicato, ruolo fondamentale per le attività di Umbria Digitale è il PDRT 2018-2020 la cui adozione costituisce elemento fondamentale per la programmazione interna, sia per l'equilibrio economico-finanziario.

Il PDRT 2018 è stato approvato con DGR n. 1532/2017 e successivamente integrato con DGR n. 282/2018.

I progetti in corso di realizzazione e previsti nel PDRT 2018 prevedono interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT e sono di seguito esposti secondo la classificazione che ne dà il piano

A seguito della suddetta approvazione le principali attività di Umbria Digitale per l'anno 2018 verteranno sulle seguenti tematiche.

2.1 Evoluzione verso il Service Desk

Il Service Desk, rappresenta l'evoluzione, avvenuta a partire dal 2016, del servizio di help desk fornito da Umbria Digitale. Il Service Desk è il primo punto di contatto per gli utenti del Sistema Informativo Aziendale per tutte le richieste di intervento, ma ne amplia:

- i servizi offerti attraverso servizi evoluti di comunicazione unificata e di collaboration;
- le modalità di contatto attraverso strumenti quali il Sito web, oltre alle App e un canale YouTube (da attivare);
- la disponibilità temporale del servizio attraverso l'estensione temporale dello stesso e la modularità di erogazione rispetto alle specifiche necessità.

Obiettivo per il 2018 è far sì che il service desk si consolidi per l'utenza come punto unico di contatto, fornendo le risposte più adeguate alle diverse tipologie di esigenze, ovvero:

- a livello operativo, fornire supporto per la risoluzione di problemi (attività di incident management) e le informazioni necessarie all'attività degli utenti (request fulfillment);
- a livello informativo, fornire supporto ai cittadini nell'ottica della accessibilità ai servizi pubblici tramite un approccio multicanale;
- a livello direzionale, raccogliere ed elaborare le esigenze di cittadini e utenti e comunicarle alla direzione ed ai responsabili del Sistema Informativo aziendale, al fine di migliorare la progettazione e la gestione del Sistema stesso.

Il Service Desk può inoltre fornire servizi di CRM, campagne informative su servizi o attività degli enti pubblici locali, indagini di customer satisfaction e svolgere analisi in merito alle reali esigenze di utenti e cittadini.

Service Desk quindi non solo come interfaccia qualificata per l'assistenza sugli applicativi utilizzati dagli utenti dei servizi informatici, ma Service Desk come punto di accesso unico e multicanale ad una pluralità di servizi informativi e transazionali per tutti i cittadini della regione.

Tale progetto, rappresenta un asset strategico di Umbria Digitale, che intende recepire e consolidare per il 2018 le esperienze maturate nel corso dell'anno 2017. Tra le esperienze più significative si riportano quelle effettuate con il Comune di Perugia e con il Comune di Umbertide.

Per il Comune di Perugia sono stati progettati i seguenti servizi:

- Numero Unico Telefonico – progettazione della banca dati della conoscenza con casi d'uso ed elenco risposte. Progettazione centrale telefonica Voip per la gestione dell'incoming telefonico. Progettazione software di Citizen Relationship Management per la gestione delle chiamate e delle richieste del Cittadino.
- Sistema di Digital Signage – Progettazione di un sistema di distribuzione delle informazioni contenute nella banca dati della conoscenza alimentata dai sistemi di gestione del front end, per erogare informazioni su dispositivi periferici (es. Maxi Schermi) collegati alla rete internet. Progettazione dell'ubicazione strategica dei dispositivi sul territorio e sul riuso di quelli esistenti.
- Social Wifi – Progettazione di una piattaforma per la gestione dell'accesso ai sistemi wifi pubblici basati su una autenticazione via social network. La progettazione ha riguardato anche l'utilizzo dei dati raccolti ai fini di marketing territoriale.

Per il Comune di Umbertide si è provveduto a sostituire il centralino di loro proprietà, integrandolo nella centrale telefonica di Umbria Digitale consentendo all'ente, oltre un minor impegno economico immediato anche la disponibilità di servizi di unified communication.

Per il 2018 si prevede quindi di estendere tali servizi agli altri enti della Regione Umbria, in primis ai comuni che partecipano al programma "Agenda Urbana".

In generale, nel corso del 2018 UD procederà a:

- adeguare gli skill del personale;
- implementare adeguate misurazioni dei vari componenti dei servizi in linea con i livelli di servizio (SLA) contrattualizzati con i vari enti.

2.2 Verso il PSN

Dopo un percorso amministrativo iniziato con la Legge Regionale n.8 del 16/09/2011, al quale si è accompagnato un attento lavoro tecnico di progettazione ed implementazione delle soluzioni tecnologiche più adeguate, si è arrivati alla Legge Regionale n.9/2014 che indica il Data Center Regionale Unitario, DCRU, come polo regionale unico presso il quale allocare la infrastruttura ICT pubblica al servizio dell'intera PA dell'Umbria (nonché degli istituti della formazione e ricerca e degli operatori privati).

Il DCRU, in attuazione del Piano di Razionalizzazione dei CED della PA, ha già consolidato presso la propria infrastruttura i CED della Giunta Regionale dell'Umbria e delle Agenzie Regionali e sono in corso progetti di consolidamenti dei CED di altri Enti Umbri.

Il DCRU è quindi una realtà tecnologica consolidata, efficiente e sicura che gli investimenti fatti nel recente passato rendono disponibile alla PAL Umbra nel suo complesso.

In questo contesto si cala il "Piano triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica amministrazione", emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, dove si indica un percorso di riordino, a livello Nazionale, dei DataCenter della PA, che porterà alla razionalizzazione e consolidamento dei data center meno efficienti in centri selezionati denominati "Poli Strategici Nazionali" (PSN).

I Poli strategici nazionali dovranno rispettare i requisiti di capacità, l'eccellenza tecnica, economica ed organizzativa indicati da AgID, la quale definirà una specifica procedura di qualificazione e la Regione Umbria ed Umbria Digitale hanno intrapreso il percorso che dovrà portare il DCRU ad essere qualificato come PSN.

Già nello scorso mese di Settembre, Regione Umbria ed Umbria Digitale hanno ospitato una delegazione AgID della quale faceva parte il Presidente Samaritani, al fine di presentare lo stato attuale del DCRU e le linee progettuali in corso. AgID ha avuto modo di esprimere grande apprezzamento per il lavoro svolto e per i progetti che presto vedranno la luce.

Tra i progetti in corso, quello che rappresenta l'obiettivo tecnologico più rilevante, è proprio quello che Umbria Digitale ha chiamato "Verso il PSN", un progetto che prevede la realizzazione di un sito a PG, da affiancare a quello già in esercizio a TR, al fine di assicurare la continuità operativa a tutti i servizi ospitati al DCRU.

L'obiettivo progettuale è quello di realizzare un Cluster geografico di DataCenter, facendo evolvere il DCRU in un Data Center fisicamente distribuito su due siti collegati tra loro con 97Km di F.O.

Sarà così addirittura superato il concetto di Disaster Recovery, i due siti costituenti il DCRU saranno in grado di bilanciarsi e sopperirsi a vicenda in una concezione proattiva della continuità operativa, l'evento "Disaster" viene prevenuto dall'architettura geograficamente distribuita facendo di fatto venir meno l'esigenza stessa del "Recovery" inteso come contromisura "reattiva" a fronte di una interruzione di servizio.

2.3 ISO 27001

La natura di Umbria Digitale (Società consortile e in-house) richiede in modo sempre più stringente che la stessa assicuri ai propri stakeholder (pubbliche amministrazioni socie e utilizzatrici dei servizi forniti, cittadini ed operatori economici beneficiari dei servizi istituzionali erogati dalle pubbliche amministrazioni) livelli qualitativi e di sicurezza nel trattamento e nella protezione delle risorse informative gestite.

Umbria Digitale, per il 2018, attraverso l'implementazione e l'esercizio di un proprio SGSI (Sistema di gestione della sicurezza delle Informazioni) e la sua certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001, intende perseguire i seguenti principali obiettivi (non in ordine di importanza):

- identificare gli asset informativi che l'Azienda ha in carico ed effettuare un'efficace e sistematica verifica dei rischi (risk assessment) cui gli stessi sono esposti (nella consapevolezza che l'inventario degli assets deve essere mantenuto costantemente aggiornato e che la valutazione dei rischi deve essere periodicamente ripetuta);
- integrare la sicurezza delle informazioni e dei sistemi in una strategia globale di gestione del rischio;
- rassicurare clienti e partner circa l'impegno dell'Azienda in merito alla sicurezza, alla tutela della riservatezza e alla protezione delle informazioni;
- garantire la conformità alle normative vigenti con particolare riferimento a:
 - D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle Società - reato informatico)
 - D.Lgs. 196/2003 (Codice per la protezione dei dati personali - Privacy)
 - D.Lgs. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- rinforzare la reputazione dell'Azienda nei confronti dei propri stakeholder interni ed esterni;
- soddisfare un requisito normativamente richiesto per essere qualificati ad esercitare funzioni e attività specifiche (ad esempio svolgere il ruolo di "conservatore a norma), ovvero per poter concorrere ad affidamenti di servizi da parte di soggetti pubblici e/o privati.

2.4 Conservazione a norma

Il servizio di Conservazione a Norma, attualmente operante in outsourcing per un ristretto sottoinsieme di documenti di tipo amministrativo, non è in grado di assolvere a tutte le necessità della Community Umbra e sarà ampliato e rivisto. Presso il DCRU sarà erogato un servizio di conservazione a norma gestito internamente e con il supporto operativo di un conservatore accreditato. Tale servizio sarà esteso progressivamente a tutti gli Enti della PA UMBRA, compresi quelli della sanità.

2.5 Housing/Hosting

Umbria Digitale propone alla PAL Umbra servizi di “DataCenter” che si articolano in due macro insiemi, da un lato la messa a disposizione di capacità tecnologica (potenza di calcolo, spazio di memoria) dall’altro servizi professionali di gestione tecnico sistemistica del parco IT. Ciò è in linea tra l’altro sia con il piano di #consolidamento dei CED della PA definito nell’Agenda Digitale dell’Umbria, sia con le direttive Nazionali di razionalizzazione del parco IT della PA, ogni Ente infatti può approcciare il consolidamento del proprio CED usufruendo dei suddetti servizi di “DataCenter” oltre che dei connessi servizi di progettazione tecnica. Umbria Digitale ha articolato la propria proposta di servizi di DataCenter in questi due insiemi anche per essere coerente con le convenzioni CONSIP attive per i medesimi ambiti (convenzione SPC Cloud e convenzione System Management rispettivamente) e facilitare così gli enti nelle loro valutazioni e comparazioni tecnico-economiche. Umbria Digitale si propone in modo estremamente flessibile al fine di adeguarsi alle effettive esigenze degli Enti, è infatti possibile acquisire servizi di uno o dell’altro insieme ovvero di entrambi in modo tale da permettere a ciascun Ente di ritagliare sulle proprie specifiche esigenze la quantità e tipologia di attività da ricevere da Umbria Digitale.

Umbria Digitale offre inoltre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non sono ospitate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico. Nel 2016 è stato avviato con l’Università di Perugia un progetto sperimentale per la realizzazione del loro sito di Disaster Recovery in hosting presso il DCRU. La sperimentazione è stata realizzata sfruttando le tecnologie di virtualizzazione e backup condivise e la rete regionale in fibra ottica RUN.

2.6 Reperibilità H24 7/7

Umbria Digitale offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni di criticità nell’erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro. Il servizio di reperibilità è stato attivato ad Agosto 2016 in forma sperimentale al fine di analizzare e valutare la casistica delle chiamate ricevute e degli interventi eseguiti. Nel 2017, sulla base dei riscontri ottenuti, è stato istituito nella sua forma definitiva.

2.7 Sviluppo della Run

A completamento di quanto già avviato negli anni scorsi, Umbria Digitale proseguirà nella realizzazione della rete regionale in fibra ottica RUN, finalizzata a collegare le sedi della pubblica amministrazione umbra (Comuni, Regione, Sanità, Protezione Civile, sistema scolastico, etc.). Tali attività avverranno in raccordo con il Piano Nazionale Banda Ultralarga (BUL); in tale ambito peraltro UD supporterà la Regione Umbria nel coordinamento degli interventi.

Nel 2017 UD ha attivato i servizi di connettività a banda larga presso oltre 100 sedi della Pa Umbra e nel 2018 proseguirà in tale percorso. In particolare a maggio 2017 UD ha predisposto un proprio listino di riferimento di servizi di connettività rivolto principalmente ai propri soci, ma applicabile anche ad altre amministrazioni, prevedendo la fornitura di servizi a banda larga mediante l’utilizzo della propria rete in fibra ottica laddove quest’ultima è presente e servizi acquisiti dal mercato (SPC2) laddove la RUN non è ancora presente. Mediante apposite Convenzioni stipulate con Regione (per il fabbisogno dell’Ente stesso e della Sanità umbra) con la Provincia di Perugia, con numerosi altri Enti locali (Comuni, Comunità montane, etc..) UD proseguirà nel 2018 nella migrazione definitiva dei servizi da SPC1 a SPC2 e al collegamento di nuove utenze attraverso l’infrastruttura in fibra ottica e, anche al fine di erogare servizi con un alto livello di affidabilità, potenziando i collegamenti attraverso ridondanze wireless.

2.8 Centrale di Committenza e Supporto al procurement

Oltre a fornire direttamente servizi e applicazioni, Umbria Digitale costituisce un riferimento per i propri soci per il procurement di soluzioni ICT dal mercato.

Nel rispetto del contesto normativo che vede sempre più l’accentramento degli acquisti nelle cosiddette Centrali di Committenza, dal 2016 UD promuove nuovi servizi a supporto degli enti consorziati per migliorarne l’efficacia e l’efficienza negli approvvigionamenti, nonché per facilitare l’adozione di soluzioni innovative. In tal senso UD si organizzerà per:

- affiancare gli enti nelle attività di esplorazione del mercato, definizione delle specifiche, individuazione delle procedure più opportune, stesura della documentazione di gara e svolgimento delle procedure
 - analizzare e aggregare i fabbisogni degli enti soci e svolgere le procedure di approvvigionamento in modalità associata
- Nel corso del 2018 UD intende anche definire e realizzare un canale on-line per facilitare il confronto tra domanda e offerta in un contesto precompetitivo utile per la conoscenza reciproca tra enti e fornitori e per l'affinamento delle soluzioni.

2.9 Modello di interoperabilità

Il nuovo modello di interoperabilità prevede la dismissione delle porte di dominio a standard SPCoop e la migrazione verso un modello architetturale che prevede l'esposizione di API per la fruizione di dati e servizi, secondo il principi del **API first**.

Con l'intervento progettuale in corso PRJ-1281 "Ecosistema digitale regionale – Fase I – gateway ESB/API e prototipo (app)" è stata messa in esercizio l'infrastruttura software per l'implementazione di un API Manager componente di base per la realizzazione del nuovo modello di interoperabilità e per l'integrazione di sistemi in ottica API First. Saranno entro metà anno migrati sull'API manager i servizi delle piattaforme regionali e saranno realizzate app per la verifica del modello adottato. L'infrastruttura costituirà l'elemento trasversale a tutti i sistemi per l'integrazione e l'esposizione di servizi e pone la Regione Umbria tra le prime ad aver realizzato una piattaforma coerente con il nuovo modello di interoperabilità.

Con l'intervento progettuale, da realizzare nel 2018, PRJ-1455 "Migrazione dei servizi di CA-Umbria al nuovo modello di interoperabilità" saranno definitivamente dismesse le porte di dominio e migrati i servizi al nuovo modello di interoperabilità.

2.10 Infrastrutture immateriali – Piattaforme Abilitanti

Proseguiranno nel corso del 2018 le attività che riguardano le piattaforme abilitanti della PA così come definite nel Piano Triennale .

Con l'intervento PRJ-1454 "Potenziamento dei servizi della piattaforma regionale dei pagamenti elettronici PagoUmbria" si procederà ad un ulteriore sviluppo dei servizi offerti dalla piattaforma PagoUmbria sia dovuti alle evoluzioni delle specifiche del sistema nazionale **PagoPA** sia in base alle esigenze espresse dagli enti aderenti alla piattaforma (86 enti tra province , comuni, aziende sanitarie , etc).

Con l'avvisatura digitale e la marca da bollo digitale si andrà sempre più verso la completa digitalizzazione dei processi che prevedono il pagamento elettronico in un ottica sempre più "digital first". Con la realizzazione dell'avvisatura massiva e delle funzionalità per lo scarico dei flussi di rendicontazione si risponderà alle esigenze organizzative degli enti che in corso d'anno dovranno adeguarsi alle normative e portare tutti i propri incassi su PagoPA.

Con l'intervento PRJ-1453 "Dismissione di FED-Umbria e migrazione sulla nuova piattaforma di identità digitale regionale LoginUmbria" si andrà definitivamente verso **SPID** come unica modalità di accesso ai servizi della PA da parte di cittadini e imprese.

Con l'intervento PRJ-1437 "Diffusione di SPID e PagoPA per i servizi digitali della Regione Umbria" si proseguirà inoltre con il percorso di diffusione delle piattaforme e di adeguamento dei servizi online regionali verso le piattaforme nazionali abilitanti , SPID e PagoPA.

2.11 Reingegnerizzazione dei processi in ottica Digital First

Nel corso del 2018 proseguirà il percorso di digitalizzazione dei processi regionali mediante la reingegnerizzazione dei processi esistenti e il ripensamento degli stessi in ottica digital first.

Tutti questi interventi saranno realizzati utilizzando il **portale dei servizi in rete** della Regione, punto unico di accesso per i cittadini per la presentazione di istanze , integrato con le piattaforme abilitanti SPID e PagoPA mediante le infrastrutture regionali LoginUmbria e PagoUmbria , con il protocollo regionale e realizzato in conformità alle linee guida di design AGID per una ottimale user experience pensata in logica mobile first.

Con l'intervento PRJ-1436 "Digitalizzazione processi regionali anno 2018" saranno digitalizzati altri processi della Regione Umbria relativamente alla presentazione delle istanze da parte degli utenti e dell'istruttoria delle stesse da parte degli operatori di backoffice. Nell'ambito dell'intervento saranno apportate ulteriori migliorie al portale dei servizi in rete quali ad esempio l'integrazione del pagamento della marca da bollo digitale per la totale digitalizzazione del processo di presentazione di una istanza e l'integrazione con un sistema documentale per una migliore gestione dei documenti.

Con l'intervento PRJ-1438 "Digitalizzazione e standardizzazione dei processi di trasmissione e istruttoria di domande relative a bandi FESR 2014-2020" si realizzerà il sistema per la digitalizzazione del processo di compilazione , trasmissione e istruttoria dei bandi a valere sui fondi della programmazione FESR 2014-202.

2.12 Voip e Unified Communications

A partire dal 2016 UD ha avviato i primi servizi VoIP e UC a supporto degli enti consorziati per realizzare, nel medio termine, un Sistema di Comunicazione Unificata (SCU) e perseguire le seguenti opportunità:

- Equità di accesso ai servizi pubblici – che prescindono dalle distanze e dalle diverse aree territoriali;
- Maggiore qualità dei servizi – attraverso la riduzione delle barriere temporali e spaziali si potrà sviluppare un rapporto più efficiente tra cittadini/imprese e le PP. AA. e quindi tra le PP. AA.;
- Maggiore utilizzo del patrimonio informativo – Attraverso l'integrazione e la collaborazione tra i diversi sistemi le informazioni contenute nelle diverse banche dati potranno essere fruite in modo più integrato, efficiente e coordinato;
- Razionalizzazione risorse per la gestione delle comunicazioni – L'implementazione del sistema solleva il personale delle amministrazioni dalle attività di gestione.
- Contenimento della spesa – la razionalizzazione dei processi amministrativi e l'utilizzo delle più moderne tecnologie per la comunicazione determinano un impatto sul contenimento della spesa pubblica.

La finalità del sistema SCU è quello di collegare tutti gli attori del sistema pubblico umbro abilitando servizi evoluti di comunicazione unificata e di collaboration (video, applicazioni, etc...).

Nel 2017 Umbria Digitale ha avviato il servizio nel Comune di Marsciano oltre averlo già attivato presso il Comune di Umbertide e prevede di ampliarlo e diffonderlo presso altri Enti; a tal proposito la società sta predisponendo una offerta di servizi completa che terrà conto oltre che dei servizi di connettività anche di quelli di comunicazione integrata.

2.13 Data & Analytics Framework

Nel corso del 2018 Umbria Digitale sarà coinvolta negli interventi progettuali previsti dall'Agenda Urbana dell'Umbria che interessa i cinque comuni principali della regione.

Esigenza comune è quella di predisporre una infrastruttura di acquisizione dati in grado di raccogliere dati eterogenei, in grande quantità e in real-time sui quali poter poi eseguire analisi per l'individuazione di fenomeni relativi ai diversi ambiti tipici della **Smart City** e per consentire alle amministrazioni di avere a disposizione strumenti di analisi a supporto dell'attività amministrativa.

A tale scopo si utilizzeranno le tecnologie e gli strumenti in uso nel mondo Big Data, BI e Analytics per costruire una piattaforma di riferimento unica per tutte le amministrazioni ma aperta e adattabile alle specifiche esigenze di raccolta, elaborazione, analisi e pubblicazione di dati.

Si prevedranno anche dei casi d'uso di invio di dati al DAF, *Data & Analytics Framework*, istituito nell'ultima revisione al CAD come **piattaforma nazionale per i dati pubblici**, progettata e sviluppata dal Team per la Trasformazione Digitale e **gestita dall'ISTAT**.

2.14 Ecosistema Sanità

In continuità con quanto già avviato negli scorsi anni Umbria Digitale continuerà a supportare la Regione ed il sistema sanitario nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, al fine di migliorare i servizi offerti, l'efficienza e la trasparenza del sistema pubblico.

Con la realizzazione della seconda fase dell'intervento PRJ-1234 "Dispiegamento dei servizi di pagamento per ASL e AO" sono stati ampliati i canali di **pagamento del ticket sanitario** per i cittadini che potranno eseguire il pagamento non solo online ma anche presso i soggetti abilitati nel sistema PagoPA al pagamento con avviso analogico (tabaccai, Sisal, Lottomatica, ATM bancari, etc etc). Si è quindi proseguito nella digitalizzazione dei processi nel rapporto tra cittadini e sistema sanitario.

Con l'intervento PRJ-1446 "Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) - Fase 3" si procederà alla realizzazione di nuove funzioni per l'estensione del **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)** già in esercizio, strumento fondamentale attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

Ulteriori interventi sono previsti nel corso dell'anno al fine di sviluppare la sanità elettronica riprogettando i processi nell'ottica della centralità e della condivisione del dato.

Altro obiettivo è sviluppare la telemedicina e la teleassistenza.

Con l'intervento PRJ-1450 "Studio fattibilità per Sistema Regionale di Telesalute" si redigerà uno studio di fattibilità volto a definire una soluzione tecnico organizzativa, ed il relativo iter amministrativo, per un eventuale riuso, per la realizzazione o per l'acquisizione di un sistema informativo unitario regionale per la gestione di un sistema di **Teleassistenza** sul territorio della Regione Umbria.

2.15 Ecosistema Welfare

Umbria Digitale proseguirà nelle attività che riguardano l'ambito sociale con diversi interventi volti a diffondere nel sistema sanitario regionale gli strumenti realizzati che ora devono essere dispiegati nel territorio per portare i benefici della digitalizzazione.

Gli interventi seguenti previsti nel PDRT 2018:

- PRJ-1443 Diffusione procedure Cartella Clinica Sanitaria presso le strutture Hospice della Regione;
- PRJ-1444 Diffusione procedure Dimissioni Protette e riabilitative presso i presidi ospedalieri regionali;
- PRJ-1445 Diffusione procedure Mobile presso i Distretti Sanitari.

Umbria Digitale proseguirà inoltre nell'evoluzione del Sistema Informativo Sociale della Regione Umbria (SISO) che è stato preso a modello e adottato da altre realtà regionali e da alcuni grandi Comuni italiani come Roma Capitale.

2.16 Partnership con l'Università

Umbria Digitale proseguirà con il rapporto di collaborazione con l'Università di Perugia al fine di offrire opportunità di stage a studenti universitari interessati a vivere un'esperienza operativa. Diversi sono state le attività di collaborazione sotto forma di tirocini rivolti a studenti e neolaureati che hanno avuto un positivo riscontro.

Alla luce delle positive esperienze si conferma l'intenzione di UD di attivare ulteriori forma di collaborazione con il mondo universitario e della ricerca sulle tematiche di innovazione in ambito ICT.

3. Budget 2018

Per un maggior dettaglio economico finanziario si rimanda, oltre che alla documentazione regionale sopra richiamata (DGR n 1532/2017 e DGR n 282/2018), al Budget 2018 quale documento aziendale di riferimento che contiene tutte le informazioni relative alle attività di Umbria Digitale da svolgere nel corso dell'anno.

Di seguito si riportano i valori economici di sintesi del Budget 2018 evidenziando come le attività riferite al Socio Regione Umbria abbiano un'incidenza di oltre il 77 %:

Settori di attività	VPT 2018	% VPT 2018	VPT 2017	% VPT 2017
Conduzione applicativa servizi Regionali	5.938	43,45%	5.609	47,09%
Attività di gestione processi trasversali Regionali	1.400	10,24%	1.402	11,77%
Attività progettuale Regionale	3.189	23,34%	2.161	18,14%
Contributi in c/esercizio per progetti Regionali	-	0,00%	296	2,49%
Contributi in c/esercizio per spese struttura Regione	90	0,66%	90	0,76%
Enti Locali	1.616	11,82%	938	7,88%
Enti Locali Extra Regione	496	3,63%	316	2,65%
Contratti Whole sale Rete in fibra ottica	32	0,23%	28	0,24%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	57	0,42%	78	0,65%
Ricavi diversi	-	0,00%	145	1,22%
Contributi in c/esercizio per spese struttura altri Soci	168	1,23%	168	1,41%
Contributi in c/capitale	680	4,98%	680	5,71%
TOTALE	13.666	100%	11.911	100%

In particolare, con riferimento alle attività progettuali (PDRT – Progetti) di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei progetti per l'anno 2018

N.	PDRT 2016	PDRT 2017	PDRT 2018	ALTRO	CODICE	NOME	AMBITO	PM	REFERENTE	BUDGET 2018	COSTI EST. 2018	COSTI UD 2018
1	x				300350	SISOEVOL	SISR	RICCARDINI MARCO		€ 27.373,46	€ 27.373,46	-
2				DGR N°786/2014	PRJ-0119	CARTELLA ONCOLOGICA	SISR	SOLINAS FRANCESCO	CASUCCI	€ 45.909,00	€ 40.565,00	€ 5.344,00
3	x				PRJ-1052	PROGETTO SMG II FASE CERTIFICAZIONE, AUDIT	SIER	PACI MARCO		€ 96.974,00	€ 88.717,03	€ 8.256,97
4				DD N° 6751/2015	PRJ-1179	300340 - FSE 2015	SISR	CELONI ANGELO	CASUCCI	€ 15.444,28	€ 15.444,28	-
5	x				PRJ-1180	ANAGRAFE OPERATORI SANITÀ	SISR	CELONI ANGELO	CASUCCI	€ 3.100,00		€ 3.100,00
6	x				PRJ-1181	ANAGRAFE DELLE STRUTTURE	SISR	CELONI ANGELO	CASUCCI	€ 1.100,00		€ 1.100,00
7	x				PRJ-1194	SISTEMA GESTIONE CODIFICHE	SISR	CELONI ANGELO	CASUCCI	€ 5.500,00		€ 5.500,00
8				DD N° 5752/2016	PRJ-1218	SMG-QSN FSC II TRANCHE	SIER	VOLPI ALESSANDRO		€ 83.725,13	€ 10.370,00	€ 73.355,13
9	x				PRJ-1220	INTERVENTI SIVA 2016	SISR	RICCARDINI MARCO		€ 16.596,12	€ 11.962,10	€ 4.634,02
10	x				PRJ-1241	HUB-PCC	SIER	AZZOLA FRANCESCO		€ 125.213,00	€ 98.900,00	€ 26.313,00
11	x				PRJ-1243	DISPIEGAMENTO SCRIVANIA DIGITALE	SIER	STRAPPAGHETTI MAURO		€ 20.000,00	€ 17.500,00	€ 2.500,00

12	x				PRJ-1247	FLUSSI NSIS SCREENING ONCOLOGICI	SISR	GUIDUCCI PATRIZIA	CASUCCI	€ 15.204,00	€ 5.040,00	€ 10.164,00
13		x			PRJ-1256	MIGLIORAMENTO INTEGR. SAP-SD	SIER	PIERINI BRUNELLA		€ 8.000,00		€ 8.000,00
14	x				PRJ-1263	AGG.CARTELLA CLINICA ONCOLOGICA (UPGRADE)	SISR	SOLINAS FRANCESCO	CASUCCI	€ 27.605,00	€ 20.740,00	€ 6.865,00
15		x			PRJ-1265	EVOLUZIONE PROCEDURA SERT	SISR	RICCARDINI MARCO		€ 6.999,99	€ 6.999,99	-
16		x			PRJ-1273	MONITORAGGIO MINORI INSERITI IN STRUTTURE SOCIO EDUCATIVE	SISR	RICCARDINI MARCO	CASUCCI	€ 36.600,00	€ 20.000,00	€ 16.600,00
17		x			PRJ-1275	SISTEMA INFORMATIVO SINISTRI	SISR	FERRANTI GIUSEPPE		€ 7.000,00		€ 7.000,00
18		x			PRJ-1281	ECOSISTEMA DIGITALE REGIONALE - FASE I GATEWAY ESB/API E PROTOTIPO (APP)	CN	AZZOLA FRANCESCO		€ 178.265,00	€ 73.250,00	€ 105.015,00
19		x			PRJ-1290	MANUTENZIONE EVOLUTIVA CUP/DEMATERIALIZZATA 2017	SISR	MACCOLINI LUIGI ENRICO	CASUCCI	€ 28.454,00		€ 28.454,00
20		x			PRJ-1300	NUOVA TURISMATICA	SIER	TRAPPETTI LORENZO		€ 204.108,03	€ 184.220,00	€ 19.888,03

21			x		PRJ-1318	INFRASTRUTTURA REGIONALE DI COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE UNIFICATA (UC&C)	SIER	SIMONACCI FERNANDO		€ 651.600,00	€ 576.206,27	€ 75.393,73
22			x		PRJ-1382	ROA - RIACCERTAMENTO ORDINARIO ANNUALE DEI RESIDUI	SIER	CAVAZZONI ALESSANDRO	CARLONI	€ 29.529,00	€ 12.810,00	€ 16.719,00
23			x		PRJ-1384	HCM SANITA' UMBRIA	SISR	GUIDUCCI PATRIZIA	TRANI	€ 8.657,00		€ 8.657,00
24			x		PRJ-1385	SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI IN SANITA'	SISR	QUAGLIA CLAUDIO	GIOVANNINI	€ 55.905,00		€ 55.905,00
25			x		PRJ-1428	DIGITALIZZAZIONE PROCESSO RENDICONTAZIONE SPESE SISMA 2016	SIER	CAVORETTI PAOLO		€ 24.802,60	€ 4.880,00	€ 19.922,60
26			x		PRJ-1431	ANAGRAFICA UNICA CACCIATORI ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA	SIER	PANTELLA AZZURRA	LOMBARDI	€ 11.992,10	€ 10.980,00	€ 1.012,10
27			x		PRJ-1433	EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI BI COLLEGATO AL SISTEMA ENTRANET	SIER	CAVORETTI PAOLO	STRONA	€ 14.000,00	€ 9.000,00	€ 5.000,00

28			x		PRJ-1434	GIORNATE A CONSUMO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA DELLE ISTANZE REGIONALI DIGITALIZZATE	SIER		CERQUIGLINI	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
29			x		PRJ-1435	SPERIMENTAZIONE TESSERINO VENATORIO DIGITALE E PROGETTAZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI PER LA CACCIA AL CINGHIALE	SIER	PANTELLA AZZURRA	LOMBARDI	€ 14.000,00	-	€ 14.000,00
30			x		PRJ-1436	DIGITALIZZAZIONE PROCESSI REGIONALI ANNO 2018	SIER	PALENGA FRANCESCO	CERQUIGLINI	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00
31			x		PRJ-1437	DIFFUSIONE DI SPID E PAGOPA PER I SERVIZI DIGITALI DELLA REGIONE UMBRIA	SIER	LAROTONDA ALFREDO	CERQUIGLINI	€ 20.000,00		€ 20.000,00
32			x		PRJ-1438	DIGITALIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEI PROCESSI DI TRASMISSIONE E ISTRUTTORIA DI DOMANDE RELATIVE A BANDI FESR 2014-2020	SIER	CAVORETTI PAOLO	CERQUIGLINI	€ 35.248,00	€ 18.048,00	€ 17.200,00
33			x		PRJ-1441	DIGITALIZZAZIONE PROCURE E CORTE D'APPELLO	SIER	PAGANELLI MONICA		€ 79.900,00		€ 79.900,00

34			x		PRJ-1443	DIFFUSIONE PROCEDURE CARTELLA CLINICA SANITARIA PRESSO LE STRUTTURE HOSPICE DELLA REGIONE	SISR	TADDEI MASSIMO	CASUCCI	€ 50.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00
35			x		PRJ-1444	DIFFUSIONE PROCEDURE DIMISSIONI PROTETTE E RIABILITATIVE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI REGIONALI	SISR	TADDEI MASSIMO	CASUCCI	€ 56.000,00	€ 15.000,00	€ 41.000,00
36			x		PRJ-1445	DIFFUSIONE PROCEDURE MOBILE PRESSO I DISTRETTI SANITARI	SISR	RICCARDINI MARCO	CASUCCI	€ 52.000,00		€ 52.000,00
37			x		PRJ-1446	FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE) - FASE 3	SISR	CELONI ANGELO	CASUCCI	€ 220.000,00	€ 155.000,00	€ 65.000,00
38			x		PRJ-1447	REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO SINISTRI	SISR		CASUCCI	€ 65.000,00	€ 35.000,00	€ 30.000,00
39			x		PRJ-1448	MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV) CUP 2018	SISR		CASUCCI	€ 40.000,00	€ 7.500,00	€ 32.500,00
40			x		PRJ-1449	RETE REGIONALE DELLA NEFROLOGIA	SISR		CASUCCI	€ 43.000,00	€ 34.000,00	€ 9.000,00
41			x		PRJ-1450	STUDIO FATTIBILITÀ PER SISTEMA REGIONALE DI TELESALUTE	SISR		CASUCCI	€ 7.000,00		€ 7.000,00

42			x		PRJ-1451	INTERCONNESSIONE NSIS - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA GESTIONE FLUSSI NSIS	SISR		CASUCCI	€ 52.500,00		€ 52.500,00
43			x		PRJ-1452	NUOVA PROCEDURA DI GESTIONE DIPENDENZE	SISR	RICCARDINI MARCO	CASUCCI	€ 51.302,40	€ 29.302,00	€ 22.000,40
44			x		PRJ-1453	DISMISSIONE DI FED-UMBRIA E MIGRAZIONE SULLA NUOVA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE REGIONALE LOGINUMBRIA	CN	LAROTONDA ALFREDO	ANTONIELLI	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00
45			x		PRJ-1454	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DEI PAGAMENTI ELETTRONICI PAGOUMBRIA	CN	LAROTONDA ALFREDO	ANTONIELLI	€ 120.000,00	€ 83.000,00	€ 37.000,00
46			x		PRJ-1455	MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI CA-UMBRIA AL NUOVO MODELLO DI INTEROPERABILITÀ	CN	LAROTONDA ALFREDO	ANTONIELLI	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
47				DGR in fase di adozione	PRJ-0111	PO#3 - IMPIANTO COMMUNITY CLOUD	DCRU	CECCHETTI GIANCARLO		€ 154.521,44	€ 100.000,00	€ 54.521,44
48		x			PRJ-1277	AZIONE PER LE COMPETENZE SULLA GESTIONE DEI DATI NELLE PA - FASE I	CN	PANTELLA AZZURRA	PAGGETTI	€ 91.952,60	€ 58.000,00	€ 33.952,60

49		x			PRJ-1287	CONSOLIDAMENTO CED COMUNE DI TERNI AL DCRU	DCRU	CECCHETTI GIANCARLO		€ 57.369,95	€ 13.000,00	€ 44.369,95
									TOTALE	€ 3.189.451,10	€ 1.877.808,13	€ 1.311.642,97

Indice

Stato del documento (B01)	2
Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante	2
Definizioni ed acronimi	2
1. Contesto riferito al triennio 2018-2020	2
1.1 Presentazione	2
1.2 Sintesi degli indirizzi regionali e analisi del contesto	3
1.3 Linee di attività discendenti dal PDRT della Giunta regionale	3
1.4 Linee di attività discendenti dagli altri soci	5
1.5 Il ciclo della programmazione delle attività svolto per l'anno corrente	5
2. Pianificazione attività discendenti dal PDRT per l'anno 2018	6
2.1 Evoluzione verso il Service Desk	6
2.2 Verso il PSN	7
2.3 ISO 27001	7
2.4 Conservazione a norma	8
2.5 Housing/Hosting	8
2.6 Reperibilità' H24 7/7	8
2.7 Sviluppo della Run	8
2.8 Centrale di Committenza e Supporto al procurement	8
2.9 Modello di interoperabilità	9
2.10 Infrastrutture immateriali – Piattaforme Abilitanti	9
2.11 Reingegnerizzazione dei processi in ottica Digital First	9
2.12 Voip e Unified Communications	10
2.13 Data & Analytics Framework	10
2.14 Ecosistema Sanità	10
2.15 Ecosistema Welfare	11
2.16 Partnership con l'Università	11
3. Budget 2018	11